

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 24/2026 del 21 luglio 2026

Oggetto: proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto “SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.”

L’anno 2026, il giorno 21 del mese di luglio, il Revisore unico dott.ssa Maria Teresa Zironi, nominata dal Consiglio Comunale per il triennio 07.02.2024 – 06.02.2027 con deliberazione di C.C. del 30.01.2024 atto n. 4, ha terminato la verifica della documentazione relativa alla proposta di delibera di Consiglio Comunale all’oggetto indicata.

Visto l’articolo **193 del TUEL** il quale prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell’esercizio relativo.

Richiamati i seguenti atti:

- C.C. n. 53 del 16/12/2025, esecutivo ai sensi di legge, con cui è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026/2028;

- C.C. n. 54 del 16/12/2025, esecutivo ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2026/2028;

- deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 18 dicembre 2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli esercizi 2026/2028;

- delibera di Giunta Comunale n. 44 del 30/03/2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (PIAO) - Sezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”;

- la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 28 aprile 2026, esecutiva, con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell’esercizio finanziario 2025;

Tenuto conto che:

- il risultato di amministrazione al 31/12/2025 ammonta ad Euro 5.362.191,58 e si articola come di seguito:

Risultato d'amministrazione 2025	€	5.362.191,58
composizione del risultato di amministrazione:		

Parte accantonata	€	4.159.934,17
Parte vincolata	€	556.075,15
Parte destinata agli investimenti	€	110.871,00
Parte disponibile	€	535.311,26

Considerato che fino alla data odierna risulta applicata:

- con delibera di CC n. 23 del 09/06/2026, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 194.624,00 così composta: quota accantonata per Euro 176.157,00, quota vincolata di euro 13.367,00 e quota disponibile di Euro 5.100,00.

Considerato che l'Ente ritiene opportuno, pertanto, dare atto della situazione del Bilancio 2026 analizzata al 30 giugno, con proiezioni stimate al 31/12/2026 in relazione alle conoscenze attuali e con una analisi accurata e puntuale del Bilancio locale in modo da anticipare eventuali situazioni di criticità e per delineare le soluzioni da adottare per mantenere al 31/12/2026 l'equilibrio generale di bilancio.

Vista la proposta di delibera di C.C., da discutersi nella medesima seduta in cui verrà esaminata la proposta di delibera all'oggetto, avente ad oggetto l'Assestamento Generale del Bilancio di previsione 2026/2028, con la revisione di tutte le voci di entrata e di spesa, confermando l'equilibrio di bilancio e mediante l'applicazione di una ulteriore quota di avanzo disponibile pari ad Euro 332.750,00. (cfr mio parere verbale n. 23 del 20/07/2026).

Vista ed analizzata la ricognizione effettuata dal Servizio Ragioneria, ai sensi degli artt. 193 e 147 ter del D.Lgs. n. 267/2000 e s. m. e del Punto 4.2/g del Principio contabile Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, attraverso il controllo della gestione dell'esercizio in corso, sulla base dei dati contabili e delle conoscenze allo stato attuale, così come da relazione predisposta dal Responsabile del Settore Economico Finanziario e Risorse Umane, allegata alla proposta di delibera in oggetto.

Dato atto:

- che lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto contenuto nel Documento Unico di Programmazione, allegato al Bilancio di Previsione dell'anno in corso;
- che il bilancio degli investimenti presenta una situazione di equilibrio tra fonti di finanziamento ed impieghi relativi, ai sensi dei principi contabili;
- che la situazione complessiva dei residui attivi è regolare e che non si prevedono minori accertamenti in conto residui, non compensati da minori impegni in conto residui, tali da alterare l'equilibrio complessivo di bilancio, anche mediante l'eventuale utilizzo del Fondo crediti dubbia esigibilità;
- che per quanto attiene ai vincoli di finanza pubblica, questo Ente, al momento, rispetta le regole che disciplinano il Pareggio dei saldi di bilancio per gli anni 2026/2028, ai sensi dell'art. 1 comma 785 e seguenti della L. n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) e che le proiezioni al 31 dicembre consentono di prevedere il rispetto dei vincoli di legge;
- che dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria di competenza e di cassa, nonché sugli equilibri generali di bilancio non emergono situazioni per le quali l'Ente sia obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione;
- che dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria della gestione dei residui attivi e passivi non emergono situazioni che alterino gli equilibri finanziari generali e che la consistenza del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità appare congrua tenuto conto che in sede di assestamento, da deliberare contestualmente al provvedimento in esame di salvaguardia degli equilibri di bilancio, verrà adeguato il capitolo relativo al Fondo crediti di dubbia esigibilità incrementando lo stesso per Euro 5.343,50 sulla base degli stanziamenti assestati dei capitoli oggetto di accantonamento Fcde al 30/06/2026 e, in particolare, a seguito dell'aumento dello stanziamento del capitolo 44 a rischio di incasso "sanzioni violazioni limite velocità";
- che l'equilibrio tra le entrate a destinazione vincolata e le relative spese è tenuto costantemente sotto controllo;
- che da una ricognizione attuale sullo stato delle cause in essere, si evince che quanto approvato con atto di GC n. 22 del 26/02/2026, esecutivo, relativamente al Fondo rischi da contenzioso è ancora

attuale, pertanto si ritiene congruo l'importo accantonato;

- che l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e nemmeno all'utilizzo delle somme vincolate con il successivo immediato reintegro, in quanto il fondo di cassa è capiente;
- che l'indicatore al 30/06/2026 della tempestività dei pagamenti è pari a -9,72 e che il debito commerciale residuo scaduto al 31/12/2025 era pari a zero, pertanto l'ente non è obbligato ad effettuare un accantonamento al Fondo di garanzia dei debiti commerciali.
- che nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di € 55.900,00 e che con delibera di Giunta n.86 del 25/06/2026 è stato effettuato un prelievo per Euro 21.395,07, per fare fronte a spese straordinarie ed imprevedute aventi carattere di urgenza e che si ritiene in ogni caso adeguato lo stanziamento rimanente, utilizzabile per le eventuali necessità che dovessero presentarsi nel corso dell'anno 2026.

Preso atto che i Responsabili di Settore, ognuno per il proprio ambito, hanno attestato la NON sussistenza di debiti fuori bilancio al 30/06/2026 ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.

Considerato, inoltre, che:

- è stato richiesto alle Società Partecipate, con sottoscrizione del capitale sociale maggiore dell'1%, un bilancio infrannuale relativo all'esercizio 2026 con proiezione dei dati al 31/12/2026 al fine di valutare l'andamento economico/finanziario della gestione stessa e le possibili ripercussioni sul bilancio di questo Ente;
- l'Ente ha acquisito i dati da Fiorenzuola Patrimonio Srl (prot. n. 23759 del 04/07/2026), da Azienda Consortile Servizi Val d'Arda (prot. n. 23231 del 01/07/2026) da Tutor Orientamento, Formazione e Cultura Scarl (prot. n. 21191 del 16/09/2026), da Lepida scpa (Prot. 20213 del 09/06/2026), come conservati agli atti e da cui si rileva che:

- Fiorenzuola Patrimonio Srl dimostra una situazione positiva al 31/05/2026, con proiezione del risultato in riconferma al 31/12/2026;

- Tutor Scarl espone una situazione positiva al 31/05/2026 che si conferma al 31/12/2026;

- Lepida Scpa dichiara una situazione priva di squilibri finanziari per l'anno 2026;

- Azienda Consortile Servizi Val d'Arda dimostra una situazione in perdita al 30/06/2026 per € 16.499,00 che si consolida al 31/12/2026 con una perdita presunta di € 32.997,00. Rilevato che il verbale di deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 31/10/2025 della società spiega la motivazione di tale perdita relativa al bilancio preventivo 2026, dovuta alla modifica delle regole di remunerazione di ATERSIR, e delinea il possibile ripiano tramite l'utilizzo degli utili degli esercizi precedenti, al momento capienti, oltre alla possibilità di addivenire alla stipula di una nuova convenzione pluriennale con ATERSIR, al fine di superare future situazioni economiche in perdita.

Preso atto che, come evidenziato nella Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, la situazione della società genera una situazione delicata, da controllare anno per anno e solo quando gli "utili degli esercizi precedenti" non saranno più capienti per fronteggiare la perdita approvata, allora i Comuni consorziati dovranno provvedere, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico delle società partecipate), ad accantonare il "Fondo perdite società partecipate", in proporzione alla propria percentuale di partecipazione all'Azienda Consortile, ma che, al momento, non si prevede di dover accantonare il Fondo perdite società partecipate.

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi degli articoli 49 – 1° comma – e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, :

- il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa rilasciato dal Funzionario Responsabile del Settore Economico Finanziario e risorse umane;
- il parere favorevole di regolarità contabile, con riferimento ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, rilasciato dal Funzionario Responsabile del Settore Economico Finanziario e Risorse Umane

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data dell'istruttoria effettuata alla data del 30 giugno 2026;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2026-2028;
- che l'impostazione del bilancio 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio sia in conto competenza che in conto residui.

Il Revisore dei conti
Dott.ssa Maria Teresa Zironi
Firmato digitalmente